

I lavori più richiesti nel 2022: al top saldatori, falegnami, meccanici collaudatori

La buona notizia è che **il 60,7% delle imprese con dipendenti ha pianificato assunzioni per l'anno in corso**, superando il 58,8% del 2019. La cattiva notizia è che **è sempre più difficile reperire il personale**, riflettendo l'allargamento della forbice tra il mercato del lavoro e l'offerta del sistema formativo. E' quanto emerge dal **Bollettino annuale del Sistema Excelsior** realizzato da [Unioncamere](#) e Anpal.

Le assunzioni programmate riguardano un flusso complessivo di oltre 4,6 milioni persone, in lieve aumento sul 2019. Oltre la metà delle figure professionali difficili da trovare sono **profili di operai specializzati come saldatori, falegnami, meccanici collaudatori, installatori**. La difficoltà di reperimento di operai specializzati è aumentata di 8,8 punti percentuali, quella dei laureati di 2,7 punti. Più in dettaglio tra le professioni con maggiori difficoltà di reperimento per gli ingegneri elettrotecnici il mismatch si attesta al 40%, superato da installatori e manutentori apparecchiature informatiche con il 61%, saldatori e tagliatori a fiamma 42%.

I settori che incontrano le maggiori difficoltà di reperimento sono commercio e riparazione veicoli con oltre un'impresa su due, a seguire industrie dei prodotti in metallo con il 47,6%, legno e mobile 45,7%.

Come [CNA](#) vogliamo segnalare che emerge come **i diplomati ricercati dalle imprese sono 1,4 milioni**, 634mila i laureati, i qualificati professionali 1,1 milioni e i diplomati ITS

70mila. A livello territoriale circa la metà delle assunzioni programmate riguarda in particolare Lombardia, Lazio, **Veneto** ed Emilia Romagna. Su base regionale difficoltà di reperimento superiori alla media si osservano nel **Nord-Est**, Nord-Ovest, Toscana, Marche e Umbria.